
PROCEDURA OPERATIVA PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI A CAMPIONE SULLE AUTODICHIARAZIONI RESE DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DESTINATARI DI AFFIDAMENTI DIRETTI

Adottata con ordinanza dirigenziale n. 509 del 16.03.2023.

Paragrafo 1 – Oggetto e scopo

La presente procedura disciplina, ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e ss. del D.P.R. 445/2000, le modalità operative di effettuazione dei controlli a campione sulle autodichiarazioni presentate dagli operatori economici nelle procedure di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 fino a 5.000,00 euro (o diverso importo che dovesse essere individuato dalla normativa vigente in materia) secondo quanto riportato più dettagliatamente nei paragrafi successivi.

La procedura ha lo scopo di assicurare lo sviluppo di processi di acquisizione in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, mediante l'individuazione di criteri oggettivi che permettano di effettuare controlli secondo parametri imparziali ed oggettivi, in attuazione delle Linee guida Anac n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

I controlli effettuati sono finalizzati a verificare la rispondenza tra le informazioni rese dall'operatore economico con quelle in possesso dell'amministrazione o di altre pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi nelle procedure di affidamento diretto.

Paragrafo 2 – Semplificazione dei controlli

Gli operatori economici destinatari di affidamenti diretti sono ammessi ad un regime semplificato di controlli, in base alle modalità indicate dalle Linee guida ANAC n. 4/20106, par. 4.2.2, qualora il valore dell'appalto non sia superiore ad € 20.000,00 (oltre I.V.A.). in particolare, per importi di affidamento fino ad € 20.000,00 è prevista la facoltà per le stazioni appaltanti di procedere alla stipula del contratto, sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti, fermo restando che:

- a) per valori di affidamento fino ad € 5.000,00 si procede comunque, prima della stipula del contratto, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti;
- b) per valori di affidamento superiori ad € 5.000,00 e fino ad € 20.000,00 si procede comunque, prima della stipula del contratto, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D. lgs. n. 50/2016 e dei requisiti speciali ove previsti.

Tuttavia, in riferimento alla fattispecie sub b), poiché gli adempimenti comunque richiesti per la verifica della sussistenza dei requisiti, seppur in forma semplificata (in particolare consultazione casellario ANAC e art. 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016) sono in massima parte contenuti in quelli previsti per l'acquisizione completa della documentazione presso gli enti preposti secondo le procedure ordinarie, le autodichiarazioni in merito al possesso dei requisiti per gli affidamenti rientranti in tale fascia di importo, saranno verificate secondo le modalità ordinarie.

Paragrafo 3 – Criteri per l'effettuazione dei controlli a campione per affidamenti fino a 5.000,00 euro

Il controllo delle dichiarazioni è effettuato su un campione rappresentativo individuato nella misura del 10% rispetto al totale complessivo degli affidamenti di tale fascia di importo adottati nel corso dell'anno solare.

Tale percentuale costituisce una base sufficientemente indicativa per la valutazione della correttezza dei comportamenti dei soggetti dichiaranti nei confronti dell'Amministrazione.

Resta ferma la possibilità, per il responsabile del procedimento, di effettuare i controlli tutte le volte che sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato, ovvero nei casi in cui emergano elementi di incoerenza o contraddittorietà palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, di incompletezza, nonché di errori e omissioni nella compilazione, tali da fare supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e comunque rese in modo tale da non consentire un'adeguata e completa valutazione.

Paragrafo 4 - Modalità di effettuazione dei controlli

La scelta delle procedure di affidamento da sottoporre a controllo a campione in merito alle dichiarazioni in esse rese, è effettuata, annualmente, con sorteggio delle procedure di affidamento diretto per importi inferiori ad € 5.000,00, adottate nel corso dell'anno solare precedente.

L'estrazione a sorte degli affidamenti avviene con modalità che garantiscano imparzialità e tempestività, con criterio casuale.

Il sorteggio è effettuato dal Dirigente responsabile della UOC Acquisizione beni e servizi o suo delegato, alla presenza di un funzionario che verbalizza le operazioni di sorteggio.

Gli esiti delle operazioni di sorteggio vengono comunicati ai RUP interessati per gli adempimenti consequenziali.

Qualora dal controllo vengano rilevati errori, omissioni e/o imprecisioni, comunque non costituenti falsità, il RUP designato nell'ambito del singolo procedimento inviterà il soggetto interessato ad integrare le dichiarazioni rese. Ciò può avvenire quando l'errore stesso non incida in modo sostanziale sul procedimento in corso e può essere sanato dall'interessato con una dichiarazione integrativa.

Laddove dal controllo si riscontrasse l'assenza dei requisiti, si procede alla risoluzione del contratto se ancora in corso ed all'applicazione di quanto previsto come penale ed il RUP designato è tenuto a segnalare immediatamente il fatto alle Autorità competenti.